

Acb Osio campione Superato Martinengo

Nella finale delle Giovanissime strappa il titolo provinciale con un devastante terzo set

ACB OSIO ST BREMBO V. TEAM 2 MARTINENGO 1

PARZIALI 27-25, 17-25, 25-13

MARTINENGO VOLLEY Monselli, Ceribelli, Dellak, Ferrari, Jarelu, Duzioni, Stucchi, Dotti, Balili, Blagojevic, Lomi, Bolis, Ravasio All. Offredi, Mariani. Acc. Santantonio.

ACB OSIO SOTTO BREMBO VOLLEY TEAM Travellini, Poletti, Duzioni, Stucchi, Dotti, Balili, Blagojevic, Lomi, Bolis, Ravasio All. Offredi, Mariani. Acc. Santantonio.

GORLE

SEBASTIANO IMBERTI

Presso il Palazzetto di Gorle mentre risuona l'Inno di Mameli sono schierate in campo le squadre delle Giovanissime del Martinengo Volley e dell'Acb Osio Sotto. Tutto è pronto per la finalissima di categoria che assegnerà il titolo provinciale. Grande inizio del primo set per il capitano Giada Dotti devastante sotto rete, ma grande inizio per tutte le ragazze di Osio che si portano avanti per 10 a 2. Reagiscono con forza le avversarie di Mornico che, spinte da Giorgia Di Dio, si riprendono la partita pareggiandola sul 12 a 12 e portandosi quindi avanti per 18 a 14 con due schiacciate di Gloria Stucchi e due battute vincenti di Arianna Poletti. Poi quattro errori consecutivi riportano in gara il Martinengo che, sulle ali dell'entusiasmo, controsorpassa fino al 24 a 20. Con quattro set ball da gestire le ragazze del Martinengo si

fanno prendere dalla tensione e con Dotti e Stucchi l'Osio Sotto riaccuffa il mach e va avanti per 25 a 24. Il Martinengo pareggia e il finale di set diventa emozionante. L'equilibrio si spezza a favore dell'Osio che piazza due colpi consecutivi vincendo per 27 a 25. La sconfitta scuote le ragazze di Martinengo che scendono in campo con rabbia e determinazione e nel secondo parziale, grazie anche all'ottima prova di Di Dio, Arianna Jarelu e Paola Monselli acquisiscono un importante vantaggio sino al 16 - 10. Le ragazze di Osio tentano una reazione ma subito sono tenute a distanza dalle avversarie che vanno a vincere la seconda frazione per 17 a 25 rimandando l'assegnazione del titolo provinciale al terzo e decisivo set che inizia sotto un sostanziale equilibrio. Sul 4 pari le ragazze di Osio hanno un'accelerazione devastante, soprattutto con i colpi in sequenza di Maria Vittoria Duzioni, Poletti e Gloria Lomi, portando il set sul 18 a 8 in loro favore. Questa lunga sequenza genera scontro nelle avversarie che, pur tentando una reazione, non riescono ad accorciare lo svantaggio. Per la squadra dell'Acb Osio Sotto arriva la vittoria del set e soprattutto il titolo di campione provinciale. È stata una bellissima partita con due squadre che sono arrivate ad inizio gara molto tese e forse anche per questo,



Giovanissime. Acb Osio Sotto Brembo Volley Team (campione provinciale)



Giovanissime. Martinengo Volley (seconda classificata)



Giovanissime. Un bel muro delle atlete di Martinengo

Per le campionesse i primi due set condizionati dalla forte emozione

all'inizio, il gioco e lo spettacolo ne hanno risentito. Con il trascorrere del tempo però le ragazze hanno lasciato la tensione alle spalle ed hanno cominciato a giocare. La differenza l'ha fatta il terzo set quando le ragazze di Osio si sono sbloccate definitivamente ed hanno dato uno scossone determinante alla gara in loro favore. Per le atlete di Martinengo resta la grande prova offerta da tutte le ragazze e forse un po' di rammarico per non aver chiuso a loro favore il primo set che poteva dare un'inerzia diversa al resto del match. ■



Giovanissime. Pallavolo Montello (terza classificata)



Giovanissime. La Nuova Gastronomia (terza classificata e vincente girone)



Giovanissime. Oro Volley Nembro (vincente girone)

Tante le emozioni alla premiazione delle Giovanissime

C'è molta attesa per le premiazioni che, oltre alle protagoniste in campo, coinvolgono anche le squadre vincenti dei gironi e le terze classificate. Dopo il saluto del presidente provinciale Vittorio Bosio è tempo di consegnare i riconoscimenti ai vincenti gironi partendo dall'Oro Volley Nembro. Dopo la foto di rito incontriamo l'allenatore Franco Bergamelli: "Siamo partiti con l'obiettivo di arrivare alle semifinali e siamo molto soddisfatti di averlo fatto facendo giocare tutte le nostre ragazze. Sono anche molto soddisfatto perché tutte le atlete sono cresciute molto. Nelle semifinali il nostro obiettivo era quello di arrivare qui a disputare la finale ma contro il Montello siamo incappati in una giornata negativa. Siamo comunque contenti per quello che abbiamo fatto". Le premiazioni continuano con la consegna dei trofei alle terze classificate della Nuova Gastronomia di Azzano e della Pallavolo Montello. "Siamo partite per vincere - dice Michela Anselmi allenatrice della pallavolo Montello - perché dopo il secondo posto dell'anno scorso che ci ha lasciato fuori dalle fasi finali avevamo voglia di riscattarci. Dopo una bellissima stagione siamo riuscite a conquistare il terzo posto che ci soddisfa molto e che servirà da stimolo per il prossimo anno dove cercheremo di migliorarci ulteriormente". La premiazione ora coinvolge le protagoniste in campo con la consegna del trofeo alle seconde classificate del Martinengo Volley. Fresco di premiazione incontriamo l'allenatore delle ragazze di Martinengo

Andrea Salvetti: "È stata una stagione lunga e dura perché abbiamo iniziato a settembre e oggi, a metà giugno, abbiamo terminato. Siamo molto contenti perché la stagione ci ha regalato grosse soddisfazioni come quella di essere qui oggi ed aver disputato questa finale. È stata una buona finale dove abbiamo incontrato una squadra davvero forte anche se resterà il rammarico di non aver chiuso il primo set quando abbiamo avuto più occasioni per farlo. Resta comunque un grande traguardo e oltre alla vittoria nel girone sono anche contento per il gioco che abbiamo espresso anche durante le fasi finali".

Tocca ora alle ragazze dell'Osio Sotto che possono così alzare il trofeo che le incorona campionesse di questa stagione sportiva, dando inizio ad una festa che coinvolge anche i molti sostenitori presenti. Incontriamo l'allenatore Roberto Offredi: "L'obiettivo di questo gruppo era quello di raggiungere la finale e con grande impegno e lavoro di tutti siamo riusciti a centrarlo. Avevamo quindi l'obbligo di crederci anche se, trattandosi di una finale, le ragazze sono andate in campo molto tese. Solamente nel terzo e decisivo set hanno cominciato ad esprimere il loro vero gioco e nonostante il valore delle avversarie sono riuscite a vincerla. Volevo ringraziare il Brembo per tutto l'appoggio che ci ha dato durante questi mesi e tutte le mie ragazze per quello che sono riuscite a fare durante tutta questa lunga ed intensa stagione". ■

S.I.

Quando i genitori sono una risorsa

Egregio. Presidente, mi permetto di occupare questo spazio del suo inserto per andare contro tendenza su situazioni che sono accadute nei giorni scorsi e che i mass media hanno messo in risalto. Si sa che nel settore giovanile di qualsiasi sport il rapporto genitori - dirigenti - partita è molto difficile da gestire e capire. Infatti per colpa di genitori un po' facinosi sono state sospese partite di pallavolo e calcio con dovute conseguenze sportive. Noi dell'Oratorio Ugnano ai nostri genitori dobbiamo solo semplicemente dire grazie. Grazie perché senza di loro la nostra attività sportiva non ci sarebbe. Come ben sa la realtà oratoriana in un'ottica di crescita educativa non permette di pagare allenatori o dirigenti ma si affida esclusivamente su persone volontarie che comunque abbiano un passato sportivo. E così alcuni anni fa, essendo in difficoltà ad avere allenatori per gestire una squadra, abbiamo avuto l'idea di crea-

re un progetto dove i genitori sono al di qua della recinzione e cioè gestiscono interamente la squadra: dapprima quella della categoria Pulcini poi, da quest'anno, anche quella degli Esordienti. Chi è allenatore si è preparato con i corsi tenuti dal Csi o grazie ad un passato da calciatore, altri sono dirigenti, mentre per il resto hanno dei piccoli ruoli come: organizzare merende, feste, gite, segnature del campo. Con questo modo oltre ad essere responsabilizzati e capire "da dentro" cosa significa fare sport per i ragazzi, sugli spalti il tifo è solo per incitare i propri ragazzi e applaudire a fine partita tutti i protagonisti, vincitori e vinti. Con questo metodo è accaduto poi che alcuni genitori, vedendo il proprio figlio passare alle categorie superiori, affezionati al proprio ruolo, decidano di rimanere nella squadra o di ripartire dai Pulcini. E i risultati ci danno ragione, non solo sotto il risultato sportivo (quest'anno ad esempio i nostri Esor-

dienti sono arrivati primi nel proprio girone) ma sotto l'aspetto di tutto il movimento che gira all'oratorio. Grazie a loro, lo scorso anno, sono stati ristrutturati a costo zero per l'oratorio i locali dove c'è la sede e il materiale tecnico; inoltre per concludere la stagione, dopo aver partecipato a campionato e tornei, hanno organizzato per metà giugno una trasferta di tre giorni a Roma dove i nostri Pulcini ed Esordienti hanno giocato contro la squadra dell'oratorio del Vaticano e hanno partecipato all'Angelus del Santo Padre. Non stanchi poi, per luglio han-

no già preparato gli allenamenti estivi aperti a tutti i ragazzi dal titolo "R...estate in campo aspettando la fine di agosto dove ripartirà una nuova stagione sportiva". Per concludere con fierezza qui nell'Oratorio Ugnano ai nostri genitori dobbiamo solo dire Grazie e con i nostri fatti possiamo dimostrare che "ogni tanto" i genitori possono essere una risorsa.

Luca Bono
Vicepresidente Oratorio Ugnano

Condivido appieno e ringrazio l'autore della lettera. Forse per qualcuno ho tenuto un atteggiamento fin troppo riconoscente nei confronti dei genitori che, ad ogni occasione, ho pubblicamente ringraziato per il contributo prezioso che permette a tante discipline di sopravvivere in momenti economici così difficili e a volte persino drammatici per le economie di tante famiglie. ■
V. B.

Numerose le prove di maturità dei genitori in campo